

**Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali  
dei Comuni appartenenti al Distretto di Menaggio**

*ente capofila*

**AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI**

Sede legale: Via Lusardi 26 - 22017 Menaggio (Co)

Sede operativa: Via a Porlezza 10 - 22018 Porlezza (Co) - fraz. Tavordo

Tel 0344/30274 - Fax 0344/70299- e-mail [ufficiodipiano@aziendasocialeclv.it](mailto:ufficiodipiano@aziendasocialeclv.it) - P.I. 02945720130



**FONDO SOCIALE REGIONALE – anno 2024**

**(approvato dalla commissione dei sindaci del 27.08.2024)**

Come già avvenuto gli scorsi anni, con la d.g.r. XII/2915 del 5 agosto 2024 il programmatore regionale ha inserito i finanziamenti derivanti dal **Fondo Sociale Regionale** nel sistema del finanziamento complessivo dei Piani di Zona.

Più in generale il Fondo sociale regionale 2024 si inserisce nel contesto attuale dei servizi e interventi sociali a cui si richiama un'attenta lettura dei bisogni presenti e dei nuovi bisogni atti a garantire la continuità e il rafforzamento di tutti quei servizi che possono contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità.

Pertanto, le risorse del Fondo Sociale Regionale messe a disposizione da Regione Lombardia per l'anno 2024 ammontano complessivamente a € 61.600.000,00 di cui:

- una **quota ordinaria** pari a € 59.000.000,00 finalizzata al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse
- una **quota straordinaria** pari a € 2.600.000,00 destinata ai piccoli Comuni che hanno sostenuto nel 2023 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia (deve ancora essere emesso un successivo atto con l'effettivo riparto)

oooooooooooo

Nello specifico la Regione ha dato mandato all'assemblea distrettuale dei sindaci di definire i criteri di utilizzo delle risorse della quota ordinaria, coerentemente agli obiettivi, alle priorità ed agli interventi individuati nel Piano di Zona e il piano di assegnazione dei contributi.

In particolar modo viene indicato che, in continuità con gli anni precedenti, il Fondo Sociale Regionale deve essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette a carico degli utenti e dei comuni, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Una volta definiti i criteri di ripartizione, l'ufficio di piano predisporrà un bando/avviso ad evidenza pubblica secondo un format condiviso a livello di ATS. Successivamente provvederà a raccogliere le istanze di

finanziamento da parte degli enti gestori, ad esaminarle e, approvato il piano di assegnazione dei contributi da parte dell'assemblea di ambito, ad erogare i finanziamenti derivanti dall'applicazione dei criteri determinati.

La Regione indica quali criteri e modalità di massima da utilizzare per la ripartizione di tale fondo i seguenti:

- il Fondo regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso;
- al fine della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2023;
- la rendicontazione viene presentata al programmatore locale dagli enti gestori, pubblici e privati, contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici forniti dall'Ufficio di Piano.
- per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2023, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, le unità d'offerta dovranno essere in regolare esercizio. Non sono destinatarie del FSR le unità d'offerta sperimentali.

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del **5%** del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.
- Nella misura massima del **10%** del Fondo assegnato per "altri interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.).

**Finanziamento assegnato all'ambito di Menaggio:**

**QUOTA ORDINARIA: 173.417,26 € €**

## SERVIZI RICOMPRESI NEL SISTEMA DI OFFERTA REGIONALE FINANZIABILI CON IL FONDO SOCIALE REGIONALE

### **AREA MINORI**

- servizio affidi di minori in comunità o presso famiglie
- servizi di assistenza domiciliare
- servizi residenziali per minori (comunità educative ivi comprese le comunità mamma bambino ed i centri di pronto intervento, comunità familiari, alloggi per l'autonomia)
- servizi per la prima infanzia (asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia)
- servizi diurni per minori (centri ricreativi estivi e centri di aggregazione giovanile)
- servizi educativi diurni (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

### **AREA DISABILI**

- servizi di assistenza domiciliare
- centri socio educativi
- servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili
- comunità alloggio

### **AREA ANZIANI**

- servizio di assistenza domiciliare
- alloggi protetti per anziani
- centro diurno anziani
- comunità alloggio sociale per anziani

## CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE

L'Ufficio di Piano, in continuità con gli scorsi anni, propone di:

- finalizzare i contributi alla riduzione delle rette a carico dei Comuni e/o degli utenti
- valutare attentamente i dati economico/finanziari dei servizi, verificando il pareggio costi/ricavi
- verificare che le unità d'offerta siano in regolare esercizio.

Per il *Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani*, il *Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili di tipo assistenziale*, il *Servizio Educativo Domiciliare Disabili*, il *Servizio Educativo Domiciliare Minori*, gli *affidi e l'inserimento di minori in comunità*, svolti in gestione associata a seguito di delega dei comuni dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, erogati tramite convenzione con gli enti gestori delle unità d'offerta sociale o tramite voucher, **il Fondo Sociale Regionale verrà utilizzato per abbattere i costi/rette dei servizi stessi sostenuti dai comuni e le rette a carico dell'utenza**. L'ambito territoriale di Menaggio non prevede quindi l'assegnazione dei contributi spettanti a tali tipologie di intervento tramite bando.

Pertanto l'ambito territoriale di Menaggio emanerà un bando per l'assegnazione dei contributi spettanti a *Servizi prima Infanzia* e a *Centro Socio Educativo*.

Per la definizione dei costi ammissibili l'assemblea di ambito sociale propone i seguenti criteri:

### **SERVIZI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO:**

- **Servizio Assistenza Domiciliare Anziani:** ammissibili solo i servizi gestiti in forma associata
- **Servizio Assistenza Domiciliare Disabili di tipo assistenziale:** ammissibili solo i servizi gestiti in forma associata
- **Servizio Domiciliare Educativa Disabili:** ammissibili solo i servizi gestiti in forma associata
- **Asili nidi – Centri Prima infanzia:** ammissibili
- **Servizio Domiciliare Educativa Minori:** ammissibili solo i servizi gestiti in forma associata
- **Comunità Educativa Minori:** ammissibile - Il finanziamento spettante alle Comunità Educative dell'ambito di Menaggio presenti nel gestionale AFAM è parte integrante della retta sociale giornaliera che l'ente locale già riconosce all'ente gestore qualora lo stesso sia convenzionato per l'anno 2024 con l'Azienda Sociale, ente territoriale delegato per la gestione dei servizi e degli interventi socio assistenziali (attualmente l'Azienda Sociale non è convenzionata con Comunità Educative Minori presenti nell'ambito).
- **Affidi e inserimento di minori in comunità:** ammissibili costi per minori in comunità o in affido esposti dai comuni
- **Centri socio educativi:** ammissibili solo i servizi accreditati - il finanziamento spettante è definito nell'art. 8 del PATTO DI ACCREDITAMENTO DI CENTRI SOCIO EDUCATIVI- AMBITO TERRITORIALE DI MENAGGIO *"Inoltre, all'interno della propria funzione programmatica, l'ambito territoriale di Menaggio si impegna a riconoscere a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente patto, nell'ambito dell'assegnazione del Fondo Sociale Regionale, una quota massima pari a 8,00 €/giorno ad utente, commisurata alle effettive presenze rendicontate. I criteri di assegnazione di tale contributo verranno definiti annualmente in base alla normativa vigente."* in relazione alle effettive presenze rendicontate mensilmente ed in relazione al calendario annuale di funzionamento redatto dall'ente accreditato e comunicato all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.
- **Comunità alloggio disabili:** ammissibile - Il finanziamento spettante alle Comunità Alloggio dell'ambito di Menaggio presenti nel gestionale AFAM è parte integrante della retta sociale giornaliera che l'ente locale

già riconosce all'ente gestore qualora lo stesso sia convenzionato per l'anno 2024 con l'Azienda Sociale, ente territoriale delegato per la gestione dei servizi e degli interventi socio assistenziali (attualmente l'Azienda Sociale non è convenzionata con Comunità Alloggio Disabili presenti nell'ambito).

- **Inserimenti lavorativi:** finanziabili attraverso il fondo previsto per altri interventi

#### **SERVIZI NON AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO:**

- **Servizi di formazione all'autonomia per l'integrazione sociale delle persone disabili:** non ammissibile perché già finanziato con altri fondi nazionali e regionali (es. Reddito autonomia – Dopo di noi). L'assemblea dei sindaci di ambito sociale, in un'ottica di budget unico territoriale, ritiene pertanto che tali servizi non debbano beneficiare di altri finanziamenti regionali

Tutti i servizi, escluso il solo servizio tutela minori (ex Allegato n. 5), per essere ammessi al finanziamento **devono continuare l'anno successivo rispetto a quello di rendicontazione**. Viene pertanto richiesta - ad integrazione della domanda di contributo - una dichiarazione di funzionamento dei servizi rendicontati nell'anno corrente.

#### **Metodologia e criteri per il riparto**

Per la definizione del Piano Zonale di Riparto si propone di considerare due elementi:

- a) La situazione di consolidamento dei servizi, ossia la continuità con l'anno precedente, e, laddove possibile, la garanzia di un finanziamento percentuale non inferiore in termini percentuali a quello dell'anno precedente
- b) Il calcolo della percentuale di finanziamento effettuato sul rendiconto dei costi dell'anno 2023 (non verranno finanziati servizi con bilanci a pareggio o con utile)

In particolar modo l'assemblea dei sindaci prevede la seguente ripartizione del Fondo Sociale Regionale:

- finanziamento spettante ai servizi gestiti in forma associata a seguito di delega dei comuni da parte dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli:
  - Servizio Domiciliare Anziani → fino ad un importo massimo di **23.500,00 €**
  - Servizio Domiciliare Disabili di tipo assistenziale - Servizio Educativo Domiciliare Disabili → fino ad un importo massimo **3.200,00 €**
  - Servizio Educativo Domiciliare Minori → fino ad un importo massimo di **8.200,00 €**
  - Affidi e inserimento di minori in comunità → fino ad un importo massimo di **97.200,00 €**
- finanziamento spettante alle altre unità di offerta territoriali previste dal bando:
  - centro socio educativo → fino ad un importo massimo di **30.000,00 €**
  - Asili nidi – Centri Prima infanzia → fino ad un importo massimo di **9.000,00 €**
- fondo assegnato per "altri interventi", nello specifico inserimenti lavorativi: fino ad un importo massimo di **2.317,26 €**

Inoltre, indicativamente, si indicano le seguenti percentuali di copertura massima dei costi dei diversi servizi:

- **Servizio Domiciliare Anziani:** fino ad un massimo del **20%** dei costi rendicontati
- **Servizio Domiciliare Disabili di tipo assistenziale - Servizio Domiciliare Educativa Disabili:** fino ad un massimo del **20%** dei costi rendicontati
- **Asili nidi – Centri Prima infanzia** → fino ad un massimo del **2%** dei costi rendicontati

- **Servizio Domiciliare Educativa Minori**: fino ad un massimo del **25%** dei costi rendicontati
- **Affidi e inserimento di minori in comunità**: fino ad un massimo del **25%** dei costi rendicontati per affidi e **40%** dei costi rendicontati inserimenti in comunità
- **Centri socio educativi**: **8,00 €/giorno ad utente**, commisurata alle effettive presenze rendicontate
- **Inserimenti lavorativi**: fino ad un massimo del **10%** dei costi rendicontati

L'eventuale economia accertata a seguito del riparto del Fondo Sociale Regionale, nella misura massima del 5%, sarà destinata all'istituzione di un Fondo di Riserva, da utilizzare a favore della copertura delle rette delle comunità per minori.